

## NUCLEO DI VALUTAZIONE

### Relazione tecnico-illustrativa sul corso di nuova istituzione in Orticoltura e florovivaismo (LP-02) per l'anno accademico 2026/2027

#### Premessa

Per l'a.a. 2026/27, il Dipartimento di Agraria, scienze dell'uomo e della formazione ha presentato la proposta d'istituzione di un nuovo corso di laurea a orientamento professionale (Classe LP-02) in "Orticoltura e florovivaismo", con sede a Oristano e da erogare in modalità convenzionale.

#### Riferimenti normativi

- D.lgs. 19/2012, art. 8, comma 4;
- D.M. 1154/2021 Art. 7;
- D.M. 446 del 12/08/2020;
- Art. 25, comma 2, lettera h) Statuto di Ateneo;
- Art. 9, comma 5 Regolamento didattico di Ateneo;
- Linee Guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione
- Linee guida CUN per la scrittura degli ordinamenti didattici
- Nota ministeriale n. 26029 del 19/12/2025

Il Nucleo di valutazione, ai sensi del D.lgs. 19/2012, del D.M. 1154/2021, dello Statuto e del Regolamento didattico di Ateneo, è chiamato ad esprimere un parere vincolante ai fini dell'accreditamento iniziale per l'istituzione di nuovi CdS. In particolare, l'art. 7 del D.M. 1154/2021 stabilisce che il Nucleo di valutazione debba esprimere un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio. L'art. 8 del D.lgs. 19/2012 stabilisce: "Ai fini dell'accreditamento, il Nucleo di valutazione interna dell'università verifica se l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico-illustrativa, che l'università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero".

#### Parere del Nucleo di Valutazione

Il Nucleo, esaminata la documentazione prodotta dai proponenti e messa a disposizione dall'Ufficio Segreterie Studenti e Offerta Formativa, tenuto conto anche del Piano strategico 2025-2027, delle linee strategiche per l'offerta formativa approvate da SA e CdA il 17/9/2025, e del quadro generale dei docenti di riferimento per la sostenibilità di tutta l'offerta 2026/27, ha verificato positivamente il possesso dei requisiti di accreditamento iniziale del corso.

## Documenti analizzati

Il Nucleo ha esaminato la seguente documentazione:

- Delibera Consiglio di Dipartimento per la nomina del referente del progetto;
- Documento di progettazione del Corso;
- Resoconto consultazione parti sociali
- Ordinamento Didattico del Corso;
- Regolamento didattico Corso di Studi;
- Matrice di Tuning
- Parere della Commissione Paritetica Docenti Studenti.
- Parere del Presidio di Qualità
- Quadro complessivo dei docenti di riferimento per tutta l'offerta 2026/27
- Piano strategico 2025-2027
- Linee strategiche per la didattica e rigenerazione dell'offerta formativa a.a. 2026/2027.
- Scheda SUA-CdS

## Metodologia di valutazione

La procedura di valutazione si è basata sulla verifica dei requisiti di accreditamento iniziale del corso:

- Requisiti definiti nell'allegato A del D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154:
  - a) Trasparenza
  - b) Docenza
  - c) Risorse strutturali
  - d) AQ dei corsi di studio
- Requisiti di cui all'allegato C -Ambito D (Qualità della didattica e dei servizi agli studenti) del D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154, declinati all'interno del Documento di Progettazione e nella SUA-CdS.

## Progettazione del corso

### **Motivazione della proposta e coerenza con linee strategiche**

La proposta di istituzione del CdS è adeguatamente motivata in riferimento al contesto Regionale e supportata dal confronto con i portatori di interesse, le cui osservazioni sono state discusse e tenute in adeguata considerazione. Il documento di progettazione riporta il riferimento al **"Piano strategico 2025-2027"**, che prevede, tra gli obiettivi strategici in ambito della didattica e dei servizi agli studenti, la necessità di *"innovare la didattica universitaria e ampliare l'accesso alla formazione Universitaria"*. Tale obiettivo va perseguito, secondo il Piano, anche attraverso la *"riqualificazione dell'offerta formativa e delle politiche per l'innovazione, in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo, ivi inclusi lo sviluppo delle lauree professionalizzanti e l'acquisizione di competenze per l'imprenditorialità"*, che richiede la *"attivazione di corsi di laurea professionalizzanti"*. L'attivazione del CdS nella classe a orientamento professionale LP-02 è quindi pienamente coerente con il Piano Strategico 2025-2027.

### ***Percorso formativo in relazione agli obiettivi delle classi di laurea e specifici del CdS***

Il percorso formativo risulta coerente con gli obiettivi formativi qualificanti della classe di laurea ad orientamento professionale LP-02 e con gli obiettivi formativi specifici del CdS, declinati negli insegnamenti come indicato nella matrice di Tuning. Dato l'orientamento professionalizzante del percorso di studi si richiama l'attenzione sulla necessità di dare adeguata evidenza a quanto previsto dall'articolo 4, comma 2, del DM 446/2020: *"Gli atenei indicano esplicitamente nei propri manifesti degli studi che l'iscrizione a una laurea magistrale non costituisce uno sbocco naturale per laureati nei corsi a orientamento professionale"*.

### **Sostenibilità del CdS in termini di risorse (docenza; personale TA; strutture)**

Nel documento di progettazione, nella bozza di regolamento del CdS e da ultimo nella Scheda SUA-CdS viene identificata la docenza di riferimento. Vengono in particolare indicati quattro docenti di riferimento, di cui due professori e due ricercatori a tempo determinato. Tutti afferiscono a SSD di base o caratterizzanti. Sono state individuate le figure specialistiche aggiuntive previste dal DM 1154/2021 con specifica professionalità e competenza, di cui sono stati allegati i relativi curricula e accordi.

Il documento di progettazione prevede che le attività del CdS si svolgano ad Oristano, sede gestita dal consorzio UNO, in più edifici (ex Monastero del Carmine, in via Carmine; edificio del Centro Laboratori, in via Diaz; Azienda didattica – sperimentale Antonio Milella a S. Quirico). Il documento inoltre riporta informazioni dettagliate circa le aule e i laboratori disponibili, nonché le aree destinate ai campi sperimentali.

Nel documento di progettazione sono riportate specifiche informazioni circa la dotazione di personale TA messa a disposizione dal consorzio.

### **L'erogazione del corso di studio e l'esperienza degli studenti**

Il documento di progettazione illustra in modo dettagliato le azioni previste dal Corso di Studi dirette a garantire un percorso formativo centrato sullo studente. Vengono descritti i servizi di orientamento in ingresso e in itinere, il raccordo con il mondo del lavoro attraverso tirocini e placement, l'organizzazione di metodologie didattiche flessibili e inclusive, i servizi dedicati agli studenti con disabilità e DSA, le opportunità di mobilità internazionale e le modalità di verifica dell'apprendimento, con attenzione anche all'uso di strumenti digitali. Per quanto riguarda le conoscenze richieste in ingresso si precisa che, essendo il CdS a numero programmato locale, sarà previsto un test di accesso, gestito attraverso la piattaforma TOLC, i cui esiti saranno anche analizzati al fine della verifica delle carenze e l'eventuale attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi. Il regolamento del CdS, che è stato integrato tenendo conto dei suggerimenti del NdV, chiarisce che il mancato raggiungimento di un livello soglia minimo non precluderà l'immatricolazione, ma comporterà l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), il cui assolvimento sarà effettuato attraverso specifiche attività di recupero e relative modalità di verifica.

Il regolamento didattico descrive l'organizzazione generale del corso di studio, lo svolgimento degli esami e della prova finale.

Le informazioni risultano complessivamente coerenti con l'Ambito di Valutazione D del DM 1154/2021 e con i Requisiti AVA 3, poiché evidenziano una didattica centrata sullo studente, sostenuta da attività di



orientamento, tutorato e servizi di inclusione. La struttura del corso dimostra l'impiego di metodologie aggiornate e flessibili, basate su laboratori, tirocini, progetti personalizzati e strumenti digitali.

Il Nucleo, infine, evidenzia il parere positivo espresso, all'unanimità, dalla commissione paritetica docenti-studenti (CPDS).

### Sistema Assicurazione della Qualità

Nel documento di progettazione sono riportate informazioni dettagliate relative alle procedure di riesame e miglioramento del CdS ed alle modalità con cui il Corso di Studio raccoglie contributi interni ed esterni per monitorare e migliorare la propria organizzazione didattica, in coerenza con il sistema AQ di Ateneo. Tali attività saranno gestite dagli organismi di AQ, quali il gruppo di gestione AQ del CdS; la commissione paritetica docenti-studenti; il Consiglio del CdS. Viene evidenziato il ruolo del Comitato di Indirizzo, del quale il CdS intende dotarsi e nel quale è prevista la presenza di interlocutori esterni quali le associazioni che raccolgono le aziende orticole e florovivaistiche, un delegato del Collegio Territoriale dei Periti Agrari e Periti laureati, un delegato del Consorzio Uno. Nel documento sono inoltre riportate le modalità di revisione periodica dei percorsi formativi e di coordinamento tra insegnamenti, orari ed esami.

Le informazioni evidenziano un'organizzazione coerente con le politiche di Ateneo e con i requisiti di cui all'Allegato C – Ambito D del D.M. 1154/2021.

Tutto ciò premesso, il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole alla istituzione del corso di laurea ad orientamento professionale (Classe LP-02) in "Orticoltura e florovivaismo".